

A.I.E.A.  
Associazione Italiana Esposti Amianto  
&  
**Ban Asbestos Network**  
Via dei Carracci, 2 – 20149 MILANO  
Tel. 02 4984678  
[www.associazioneitalianaespostiamianto.org](http://www.associazioneitalianaespostiamianto.org)  
e-mail: [aiea.mi@libero.it](mailto:aiea.mi@libero.it)



Al Ministro dell' Ambiente  
On. Stefania Prestigiacomo  
Via Cristoforo Colombo n° 44  
00147 Roma

Ministero della Salute  
Piazzale dell'Industria n° 20  
00144 Roma

Provincia di l' Aquila  
Settore Politiche Ambientali  
Via Filomusi Guelfi n° 8  
67100 l' Aquila

Comune di Oricola  
Piazza Livio Laurenti  
67063 Oricola (AQ)

Regione Abruzzo  
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia  
Servizio Gestione rifiuti  
Via Passolanciano n° 75  
65124 Pescara

e p.c. a Spett.li:

Prefettura di l' Aquila  
Ufficio territoriale del Governo  
Piazza della Prefettura n° 1  
67100 l' Aquila

Corte di Appello di L' Aquila  
Via dell'Industria – Bazzano  
67100 L' Aquila

ARTA Abruzzo  
Dipartimento Provinciale di l'Aquila  
Sezione Amianto  
Località Santa Maria di Collemaggio  
67100 l'Aquila

ASL n° 1 Avezzano – Sulmona  
Dipartimento di Prevenzione  
Via Monte Velino n° 16  
67051 Avezzano (AQ)

Dipartimento della Protezione Civile di Roma

Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Guardia di Finanza

***Oggetto: sito gravemente inquinato da amianto nel comune di Oricola (AQ)***

In relazione all'appello in allegato, rivolto anche ai movimenti ambientalisti, nel quale viene evidenziata una grave e persistente situazione di rischio e di possibile danno alla salute per i cittadini che vivono nelle vicinanze del sito ex fornace Corvaia di Golfarolo, Comune di Oricola (AQ), nell'intero comune e nella zona circostante, l'Associazione Italiana Esposti Amianto (AIEA) intende prendere posizione fare una precisa richiesta. L'AIEA ha sede in Milano, è stata fondata a Casale Monferrato nel 1989, si batte per l'eliminazione dell'amianto su tutto il territorio nazionale (e a livello mondiale poiché è parte della rete internazionale Ban Asbestos con sede a Londra), è stata fra i promotori di due Conferenze nazionali (Monfalcone 2004, Torino, 2009), di una Conferenza Europea (Bruxelles 2005), di una conferenza internazionale (Torino, 2010); è parte civile nei più importanti processi per morti e malati da amianto (Torino, contro ETERNIT; Verbania, contro Montefibre; Saluzzo, contro ALLSTOM; Mantova, contro Montedison, Padova, contro Marina Militare).

- Va considerato che dal 2007 il sindaco del Comune di Oricola ha emanato un'ordinanza di bonifica e messa in sicurezza del sito in questione; che, il medesimo Comune, non sembra essere in grado di fare fronte alle spese per esercitare i poteri sostitutivi, in quanto il proprietario non provvede;
- considerando che sono state interessate tutte le autorità Amministrative territoriali e quella regionale,
- che pure è intervenuta la Procura della Repubblica,
- **che la situazione di rischio permane grave e immutata e le stesse amministrazioni comunali, provinciali, regionali e sanitarie risultano, allo stato attuale, inadempienti**

-

## CHIEDE AL MINISTRO DELL'AMBIENTE


Che il sito ex fornace Corvaia di Golfarolo, Comune di Oricola (AQ), di cui si parla venga inserito nei siti di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto del ministero dell'Ambiente 18 settembre 2001 n. 468 (in riferimento all'art. 1 comma 3 legge 9 dicembre 1998 n. 426) o che in alternativa trovi altre forme che permettano la messa in sicurezza e la bonifica in tempi certi e brevi non superiori a 90 giorni a partire dal 1 gennaio 2011.

Si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa di una Sua cortese risposta conformemente a quanto stabilito dalla legge 241/90

Il Presidente  
(Armando Vanotto)



Il segretario)  
(Fulvio Aurora)



Milano, 27 dicembre 2010

Per info:

[fulvio.aurora@virgilio.it](mailto:fulvio.aurora@virgilio.it)

[aiea.mi@libero.it](mailto:aiea.mi@libero.it);

Cell. 339.2516050

## **Allegato:**

Oricola, 16 novembre 2010

Oggetto: **emergenza amianto** c/o il sito ex fornace Corvaia di Golfarolo, Comune di Oricola (AQ)

### **Stante che**

- né l'amianto del sito in oggetto è stato rimosso né il relativo territorio è stato bonificato;
  - il capannone di diecimila metri quadri in cemento/amianto, aggredito da fattori antropici e naturali, è oggetto da circa un ventennio di sfaldamenti e crolli e che un cedimento definitivo accrescerebbe a dismisura l'amianto aerodisperso e risulterebbe verosimilmente devastante per la popolazione residente;
  - non si è provveduto né alla copertura con teli impermeabili fissati al suolo dei materiali classificati come pericolosi né alla rimozione del materiale accumulato nel cavo delle lastre di copertura del tetto e sul terreno né, più in generale, ad adottare tutte le misure, preliminari e/o definitive, indicate da ARTA per evitare che i materiali contenenti amianto fossero disturbati meccanicamente e/o aggrediti dagli eventi atmosferici.
  - la tardiva quanto inefficace messa in sicurezza tramite recinzione non pone alcun riparo alla diffusione delle pericolose particelle di eternit;
  - il sito è ubicato a ridosso di case abitate: le più vicine sono a 40 metri;
  - le microfibre dell'amianto disgregato e corrotto, diffuse nell'aria e veicolate dal vento, sono, se inalate, letali e cancerogene anche a distanze notevoli;
  - le ispezioni e gli esami effettuati dall'Agenzia per l'Ambiente ARTA Abruzzo hanno accertato e certificato la presenza di amianto in matrice friabile del tipo crisotilo o asbesto bianco e crocidolite o asbesto blu;
  - il tempo trascorso dalle certificazioni ASL e ARTA che riferiscono di gravi rischi e pericoli è di tre anni e mezzo; a tal proposito si consideri che il materiale analizzato e il rapporto di prova saranno conservati dal laboratorio ARTA, dipartimento provinciale Teramo, per un periodo rispettivamente di 10 anni dalla data di esecuzione della prova analitica e per un periodo di 4 anni dalla sua emanazione;
  - il tempo massimo di trenta giorni previsto dall'ultima Ordinanza del Comune di Oricola per lo sgombero e la bonifica è scaduto da tre anni;
  - il tempo trascorso dal sequestro penale e dalle prime notifiche sanzionatorie è di due anni e mezzo;
  - il tempo trascorso dall'emanazione della sentenza del Tribunale di Avezzano è di un anno.
- Ciò detto e premesso

### **si denuncia**

l'inadempienza e l'inottemperanza, rispetto a quanto stabilito dall'Autorità Giudiziaria, dalle Ordinanze Sindacali e dalle vigenti leggi in ordine a: demolizione/rimozione delle strutture contenenti materiali pericolosi e amianto, lo smaltimento degli stessi e la bonifica del territorio; e, con riferimento alla documentazione già emessa e/o acquisita, a quella sotto indicata, alla sentenza del procedimento n° 698/08 del Tribunale di Avezzano, all'Ordinanza Sindacale n° 21 (13.09.2007) del Comune di Oricola, al D.L. 152/2006, stante il perdurante status di stallo della vicenda,

### **si chiede**

- all'Amministrazione Provinciale, alla Protezione Civile ed alla Prefettura dell'Aquila di esortare i vari attori all'osservanza di doveri e responsabilità
- alla Procura della Repubblica di Avezzano di intimare l'esecuzione di quanto stabilito nella sentenza
- alle Autorità di Polizia e pubblica sicurezza di verificare e segnalare omissioni, violazioni e inadempienze
- alle Autorità Sanitarie Locali, rappresentate dalla ASL di Avezzano-Sulmona e dal Sindaco di Oricola, nel ruolo di Ufficiale di Governo, di intraprendere le necessarie azioni a tutela della salute pubblica dei residenti nella località in oggetto
- al Comune di Oricola di esercitare, se necessario, i poteri sostitutivi in ordine alla rimozione e smaltimento dei materiali pericolosi/amianto e alla bonifica del territorio

- alla Regione Abruzzo di eventualmente concorrere alle spese e/o anticipare gli oneri economici che il Comune di Oricola non fosse in grado di sostenere

Un informale appello è pure rivolto ai Sindaci delle Comunità limitrofe perchè assumano un approccio proattivo e sinergico nella tutela della salute pubblica delle proprie cittadinanze.

Una preghiera è altresì indirizzata agli Operatori dell'informazione e dei movimenti ambientalisti perchè segnalino all'opinione pubblica questa ed analoghe vicende al fine di far comprendere quanto sia rilevante la materia sanitario/ambientale e quanto il suo rispetto comporti sempre un risparmio di vite e oneri sociali.

Si rinnova il ringraziamento a quei Responsabili e Dirigenti degli Uffici contattati i quali, fin qui rispondendo a denunce e segnalazioni, hanno dato assistenza e manifestato la vicinanza della Pubblica Amministrazione al cittadino.

Distinti saluti

Virgilio Conti  
Via Abruzzo 2  
67063 Oricola (AQ)  
Tel. 0863992107  
Cell. 3478881212

Documenti di riferimento:

**Procura della Repubblica di Avezzano**

Procedimento n° 698/08

**Comune di Oricola**

O.S. n° 21 prot. n. 3273 del 13.09.2007

O.S. n. 01 prot. n. 939 del 13.03.2008

O.S. n° 45 dell'8 GEN. 2009

**Dip.to Protezione Civile di Roma**

Prot. n° DPC/PREA/0015195 del 06/03/2008

Prot. n° DPC/PREA/0022496 del 07/04/2008

Prot. n° DPC/PREA/0035835 del 29/05/2008

Prot. n° DPC/UCD/0072025 del 10/11/2008

**Prefettura dell'Aquila**

Prot. n°555/5691/08 del 10 Marzo 2008

Prot. n°31303/PC/2010 del 29 settembre 2010

**Amministrazione Provinciale dell'Aquila**

Prot. n° 41244 del 09/07/2008

Prot. n° 78772 del 22/12/2008

Prot. n°63505 del 20 OTT. 2010

Prot. n°69308 del 11 NOV. 2010

**ARTA Abruzzo Dip.to Prov.le dell'Aquila**

Prot. n° 2112/BT/05

Prot. n° 2412/BT/CA del 13/03/2007

Prot. n° 8886/BT/CA del 02/10/2008

Rapporto di prova 131AM/07 redatto da ARTA Teramo

**ASL di Avezzano-Sulmona**

Prot. n. EV/SPSAL/SIESP/0049157/07 del 09.07.2007

**Regione Abruzzo**

Prot. 19094/DN3 del 29/07/2008

Prot. DN3/25380 del 20/10/2008

**GdF di Avezzano**

Prot. n° 6266 del 2 Luglio 2008